

VareseNews

Dal telex allo smartphone. Provex festeggia i suoi primi 40 anni

Pubblicato: Lunedì 23 Novembre 2015



La tecnologia e la sua evoluzione sono un efficace metro di misura del tempo che passa, soprattutto quando si parla di imprese. A segnare la nascita di **Provex**, il consorzio per l'internazionalizzazione creato **40 anni fa dalla Camera di Commercio** per promuovere le imprese varesine sui mercati di tutto il mondo, fu il **telex**. E nel giorno dell'anniversario del Consorzio, questo illustre reperto di archeologia tecnologica, è stato citato da tutti: a partire dal presidente **Riccardo Comerio** fino al **direttore Enrico Argentiero**, passando per gli imprenditori che hanno portato la loro testimonianza, tra cui **Rinaldo Corti** di Elmec Informatica, uno che di tecnologia se ne intende. «Quando sono arrivato in azienda l'ho rottamato e sostituito con il fax» ha detto sorridendo l'imprenditore. **(foto, da sinistra, Riccardo Comerio e Renato Scapolan)**

I simboli sono importanti nella vita di una comunità e il presidente Comerio, nel ripercorrere la storia di Provex, non ha dimenticato quelli in carne e ossa a partire dai suoi predecessori, presenti alle Ville Ponti, **Enrico Marcora, Carlo Gallazzi e Riccardo Belli**, ma soprattutto l'**artigiano-industriale Vito Artioli**, allora presidente dell'ente camerale considerato "padre" del consorzio e abile mediatore tra «varesini e bustocchi». Negli anniversari ci deve essere posto per tutti e Comerio nel suo elenco non ha lesinato sulla riconoscenza, ringraziando **Marco De Battista (Univa)**, coordinatore di Provex fino al 2014, la signora **Ermolli** e con lei anche **Lucia, Tiziana e Giulia, Cristina e Veronique**.

«Oggi ha poco senso parlare di esportazioni – ha spiegato Comerio -. Lo scorso anno c'è stato un

cambio importante perché Univa e Confartigianato hanno aperto il modello mettendolo a sistema per il territorio. Oggi si parla di consorzio per l'internazionalizzazione, una parola magica, un catalizzatore unico di competenze che va ben oltre il vecchio concetto di import-export».

Le aziende varesine grazie a Provex possono partecipare a **fiere internazionali, missioni** per avere un contatto diretto con i mercati in cui vogliono operare, incontri b2b e workshop. Solo nel semestre di Expo il consorzio ha organizzato ben 700 incontri tra imprese del territorio e i principali operatori commerciali a livello internazionale.

«Se i dati del 2014 fino al primo semestre dell'anno in corso rivelano che le **esportazioni del sistema Varese sono aumentate del 3,5%** – ha aggiunto **Renato Scapolan**, presidente della Camera di Commercio – lo dobbiamo alla spinta di Provex che ha supportato in modo consistente le nostre pmi, facendo squadra e presentandoci compatti».

L'evoluzione di Provex è una risposta alla **globalizzazione** che, secondo **Rodolfo Helg**, direttore della Scuola economia e management Liuc- Università Cattaneo, è tutt'altro che sinonimo di caos. «Questo sviluppo non è avvenuto in un contesto internazionale di anarco-capitalismo. Fin dai primi anni '50 il Gatt, prima, e dal 1995, l'**Organizzazione mondiale per il commercio** hanno regolamentato la progressiva liberalizzazione degli scambi internazionali con grande successo. Oggi questo processo si è inceppato».

Gli imprenditori hanno spesso un modo originale per rappresentare la realtà e **Flavio Radrizzani**, presidente dell'azienda meccanica Adr spa che ha partecipato alla tavola rotonda, moderata da **Marco Giovannelli** direttore di Varesenews, non fa eccezione. «Un tempo – ha detto l'imprenditore di Uboldo – i problemi viaggiavano come i treni a vapore, prima vedevi il fumo, poi sentivi il rumore e infine arrivava il treno. Oggi viaggiano come il Tgv».

E per prenotare al volo il Tgv oggi gli imprenditori che aderiscono al consorzio non hanno più il telex ma una **web App**. «È una soluzione strutturata in sei aree a portata di smartphone – ha spiegato il direttore del Consorzio **Enrico Argentiero**– perché organizza e trasforma le tante informazioni presenti nella rete in valore per le imprese. È già scaricabile da Google play e a breve anche dall'app store».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it